



CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA "S. SATTA"

NUORO

In liquidazione

Determinazione Dirigenziale

n. 22 del 09/04/2025

Oggetto: Determina di riaccertamento dei residui attivi e passivi

Il Responsabile del servizio amministrativo e finanziario

VISTA la L.R. 22 novembre 2021, n. 17, art. 9, recante "Norme in materia di Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale";

VISTO in particolare il comma 3 dell'art. 9 della medesima legge regionale n. 17/2021, che prevede: "fino alla costituzione della "Fondazione per la pubblica lettura Sebastiano Satta" permane l'attuale assetto organizzativo, istituzionale e amministrativo dell'Ente. Il Commissario assicurerà la continuità delle funzioni già svolte dal Consorzio...;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 12 del 26.03.2025 con la quale il Commissario Liquidatore, in qualità di commissario con i poteri di cui al comma 3 dell'art. 9 della legge regionale n. 17/2021, incarica lo scrivente quale Responsabile dei servizi dell'area amministrativa e finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 10 del TUEL con l'esercizio di funzioni dirigenziali connesse in applicazione degli artt. 107 e 109, comma 2, del medesimo testo unico;

VISTO l'articolo 107 del Testo Unico degli Enti Locali D. Lgs. 267/2000: Funzioni e responsabilità della Dirigenza;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n.118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita:

"3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

PRESO ATTO che in base al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

DATO ATTO che detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non

assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2024;

DATO ATTO che con delibera del Commissario liquidatore n. 8 del 31/10/2023 avente per oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022. Modifica Delibera n. 5 del 12.06.2023 sono stati cancellati i residui attivi relativi alle quote consortili del Comune di Nuoro e della Provincia di Nuoro a seguito di una valutazione che ne presupponeva l'inesigibilità.

PRESO ATTO della nota dell'Avvocato Antonello Rossi con studio in Cagliari, acquisita al protocollo in data 09/08/2024 prot. N. 656/2024, con la quale a seguito di formale incarico della Commissaria dr.ssa Claudia Camarda con Delibera n. 5 del 4/07/2024 avente per oggetto: "Conferimento incarico a studio legale specializzato per parere pro veritate sulla composizione delle quote di partecipazione degli enti proprietari del Consorzio", ha espresso il proprio parere in merito alla sussistenza dei crediti che il Consorzio per la Pubblica Lettura S. Satta di Nuoro vanta nei confronti del Comune di Nuoro e della Provincia di Nuoro in qualità di soci fondatori.

CONSIDERATE le argomentazioni prodotte, che confermano che entrambi gli enti devono corrispondere annualmente a questo Ente "un contributo statutariamente determinato", in conformità con quanto stabilito dall'articolo 8 dello Statuto del Consorzio, aggiornato all'ultima delibera dall'Assemblea del Consorzio (verbale n. 8 del 26 Ottobre 2007), si ritiene opportuno che le quote erroneamente cancellate nel riaccertamento dei residui con la delibera del Commissario Liquidatore n. 8 del 31.10.2023 per €. 1.114.332,96 a carico del Comune di Nuoro e per €. 769.724,38 a carico della Provincia di Nuoro vengano riscritte nel bilancio per l'esercizio in corso, all'interno delle procedure di riaccertamento dei residui al 31.12.2024, al fine di adottare tutte le misure che legittimino le azioni per il recupero degli importi a debito dei due enti sopra citati.

VISTI i verbali del Collegi dei Revisori in merito alla richiesta di adozione di tutti gli atti necessari il recupero dei debiti a carico del Comune di Nuoro e della Provincia di Nuoro;

DATO ATTO, pertanto, che gli importi complessivi dovuti dai due enti per quote associative relative agli anni 2017/2024 sono i seguenti:

Comune di Nuoro €. 1.593.777,28 (€. 479.444,32 (quota residuo) + €. 1.114.332,96 quota da riscrivere)

Provincia di Nuoro €. 1.104.201,62 (€. 334.477,24 (quota residui + €. 769.724,38 quota da riscrivere);

VISTO l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente al contabilità finanziaria" che dispone: *"Pertanto, mentre per i residui attivi il riaccertamento può dare luogo sia ad un incremento che ad una riduzione dell'ammontare complessivo dei residui, per residui passivi il riaccertamento può dare luogo solo ad una riduzione degli stessi, salvo l'ipotesi, di seguito indicata, di errata classificazione dei residui passivi nell'ambito del medesimo titolo di spesa"*;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto, attraverso la presente determina si dispone inoltre di procedere come segue:

- 1) si verifica la fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2024 e della loro esigibilità alla data del 31.12.2024 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione;
- 2) con riferimento alle operazioni di cui al precedente punti 1) del predetto esercizio 2024, si procede alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa;

- 3) Sulla base delle predette regole la costituzione, o l'incremento, del Fondo P.V. è esclusa solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari importo;

DATO ATTO che tutti i residui di competenza risultano perfezionati alla data del 31.12.2024 significando che non si è reso necessario reimputare nessun movimento né per la parte entrate e né per la parte spesa;

DATO ATTO che con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si dovrà procedere all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, riguardante prevalentemente le entrate dovute dai due enti fondatori che attraverso risorse proprie quote finanziano le spese di funzionamento di questo Ente, ma che da quasi un decennio non garantiscono completo trasferimento di risorse;

DATO ATTO che il Responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai responsabili di settore di procedere al riaccertamento ordinario dei residui, trasmettendo contestualmente l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2024, ai fini del loro riaccertamento di cui all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza di tutti i settori di questo, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Commissaria Liquidatrice di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/11;
- il D.Lgs. 118/11 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità.

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI PROCEDERE** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza di tutti i settori di questo Ente nelle risultanze di cui al seguente elenco che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nelle risultanze finali dettagliate nel medesimo prospetto;

2. **DI DARE ATTO CHE:**

- a) si ritiene opportuno, per i motivi citati in premessa che si richiamano integralmente nel presente dispositivo, l'inserimento dei residui attivi cancellati per errore con delibera del Commissario liquidatore n. 8 del 31/10/2023 avente per oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022. Modifica Delibera n. 5 del 12.06.2023 relativi alle quote consortili a carico del Comune di Nuoro e della Provincia di Nuoro, ammontanti rispettivamente ad €. 1.114.332,96 e ad €. 769.724,38;

- b) sono stati eliminati residui attivi, relativamente al settore di competenza, per un totale complessivo di € 26.544,49 di cui €. 23.132,19 provenienti dalla gestione dei residui ed €. 3.412,30 dalla gestione di competenza, in assenza di obbligazioni perfezionate;
- c) che i residui attivi alla data del 31.12.2024 ammontano a complessive €. 1.148.854,65 di cui €. 779.772,51 dalla gestione di competenza ed €. 369.082,14 da quella dei residui;
- d) che ai residui attivi 2024 indicati nel precedente punto c) dovranno aggiungersi le quote a carico del Comune di Nuoro e della Provincia di Nuoro per i periodi dal 2017 al 2022 secondo gli importi indicati nel precedente lett. a);
- e) sono stati eliminati residui passivi, per il settore di competenza, per un totale complessivo di € 143.021,01 di cui €. 134.823,72 dalla gestione dei residui ed e. 9.847,29 da quella in c/competenza;
- f) sono presenti residui passivi, per il settore di competenza, per un totale complessivo di € 144.986,01 di cui €. 24.940,07 in c/residui ed €. 120.045,94 c/competenza, in assenza di obbligazioni perfezionate;
- g) non sono stati reimputati residui attivi, in quanto le obbligazioni sono state perfezionate entro il 31.12.2024
- h) non sono stati reimputati residui passivi, in quanto le obbligazioni sono state perfezionate entro il 31.12.2024.
- 4) **DI DARE ATTO**, altresì, che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2024.

Il responsabile del Servizio finanziario

Mario Carta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare. Data 07/04/2025 Il Responsabile dei Servizi amministrativo e finanziario Mario Carta
VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente rilascia:

☒ PARERE FAVOREVOLE

☐ PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

☐ PARERE NON NECESSARIO

Data 07/04/2025

Il Responsabile dei Servizi
amministrativo e finanziario
Mario Carta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che della presente determinazione è stata iniziata la pubblicazione il giorno 09/04/2025
E che la presente rimarrà esposta all'Albo Pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi.

Nuoro, 09/04/2025